Deliberazione di G.C. n. 225 del 12/12/2011

“Integrazione fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i. per l'anno 2010 e costituzione fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i. per l'anno 2011”.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2011 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 20/12/2010 e s.m.i., esecutiva, e che le risorse finanziarie da destinare alla costituzione del fondo per l'anno 2011, previste nel Bilancio per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ammontano a €. 178.403,56, con la precisazione che il fondo verrà successivamente integrato con le risorse variabili previste dall'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 1.04.1999;

Visto l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così dispone: *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”*;

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale incentivando l'impegno e la qualità della performance;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 nel quale sono stati stabiliti materie da regolare, tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 22 del 09.02.2004, mediante la quale è stata costituita, ai sensi degli artt. 5, comma 2, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e 10 del C.C.N.L. del 01.04.1999, la delegazione trattante di parte pubblica;

Rilevato che il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Ente per l'anno 2010 è stato stipulato in data 22.12.2010;

Visti i vigenti C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali ed, in particolare, gli artt. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e s.m.i., 31, 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09.05.2006, 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008 e l'art. 73 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche nella legge n. 133/2008 che dettano la disciplina per la costituzione del fondo annuale destinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi e ad incentivare la partecipazione del personale al conseguimento di obiettivi predefiniti e condivisi;

Evidenziato che la costituzione del fondo “Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008 non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa in

quanto la stessa non ha alcun titolo per la individuazione delle risorse decentrate ma deve invece necessariamente stabilire le regole per la utilizzazione delle medesime risorse;

Dato atto che nel fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 1.04.1999 per l'anno 2010 devono essere modificate, coi valori aggiornati, le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (*compensi progettazione: € 18.500,04, pratiche condono edilizio: € 5.647,01, recupero evasione ICI: € 6.668,20, redazioni varianti al piano regolatore: € 3.219,95 ecc.*) da far transitare nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k del CCNL del 01.04.1999 i surriferiti importi devono transitare nei fondi al fine di una maggiore trasparenza e di un completo adempimento contrattuale;

Dato atto che gli artt. 8 e 9 del C.C.D.I. del 22/10/2010 prevedono che per l'anno 2010 vengono effettuate nuove progressioni orizzontali per l'importo di € 19.890,00 oltre ad eventuali altre risorse stabili non utilizzate per remunerare nell'anno 2010 i vari istituti contrattuali;

Visto il prospetto da cui si evincono le economie di risorse stabili (€ 4.089,11) rispetto alle somme stanziare per i vari istituti contrattuali nel C.C.D.I. dell'anno 2010 da destinare in aumento alle risorse originariamente destinate alle progressioni economiche orizzontali nel contratto decentrato per l'anno 2010:

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010

	Stanziamiento inserito nel Contratto Decentrato Integrativo del 22/12/2010	Liquidato	Economie risorse stabili da destinare a progressione economica orizzontale anno 2010
a) Risorse destinate a Led nel 1999 e progressioni economiche orizzontali già effettuate	€ 48.800,00	€ 48.748,75	€ 51,25
b) Indennità di comparto	€ 34.581,00	€ 34.417,86	€ 163,14
c) Inquadramento vigili ai sensi del C.C.N.L. del 31/03/1999	€ 598,78	€ 538,90	€ 59,88
n) Indennità educatori asilo nido	€ 6.725,00	€ 6.439,93	€ 285,07
e) indennità di turno. Anno 2010: (8 vigili , 6 educatrici). Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.	€ 23.000,00	€ 21.029,82	€ 1.970,18

f) rischio. Anno 2010 (30 € al mese) Nell'anno 2010 hanno fruito della indennità i dipendenti: MASCHIO, BOSSETTO, COMETTO, LAURIOLA, BERTAGNINI, PO, GHIRARDI (intero valore 30 € al mese).	€ 1.750,00	€ 1.380,00	€ 370,00
g) maneggio valori			
L'indennità giornaliera è fissata € 1,03. Hanno fruito di tale indennità l'economista GONELLA e, in caso di sua assenza, la sostituita MASSA	€ 285,52	€ 248,23	€ 37,29
h) reperibilità. Anno 2010 (8 vigili, 6 operai, IZZO) Reperibilità: è l'attività di rientro in servizio, entro 45 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza. Il rientro in servizio determina il pagamento dello straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità. La reperibilità, per addetto, non deve superare il numero di 6 volte al mese. Servizi reperibili: Ufficio tecnico - polizia municipale	€ 10.600,00	€ 10.360,54	€ 239,46
i) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24)	€ 1.700,00	€ 1.102,35	€ 597,65
l) disagio. Anno 2010 : NECROFORO (30 € al mese per la particolarità dell'orario di lavoro che non prevede continuità tra giorno non lavorativo e giorno festivo) - ADDETTE AL SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE nella misura di € 12,91 per ogni prestazione lavorativa giornaliera, non remunerata come lavoro straordinario, effettuata nella mattinata del sabato per l'apertura degli uffici e messa a recupero.	€ 1.700,00	€ 1.534,81	€ 165,19
m) indennità particolari posizioni			
Fruiscono della indennità: 3 dipendenti che svolgono funzioni vicarie nei Settori/Servizi "Finanziario", "Socio Assistenziale Educativo Culturale" e "Polizia Municipale" e altri dipendenti che svolgono azioni di coordinamento	€ 8.200,00	€ 8.050,00	€ 150,00
n) indennità particolari responsabilità			
Anno 2010. Fruiscono della indennità 4 dipendenti dei servizi demografici nominati Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe (art. 36, comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ 1.200,00	€ 1.200,00	/
o) centro estivo asilo nido	€ 2.448,00	€ 2.448,00	/
Fruiscono della indennità le educatrici e le esecutrici dell'asilo nido che partecipano all'attività integrativa del centro estivo nei mesi giugno e luglio			

p) produttività individuale (progetti contenuti nel PEG)	€ 32.555,39	€. 32.555,39	/
totale economie da destinare a progressione economica orizzontale anno 2010			€. 4.089,11

Visti i nuovi prospetti della costituzione del fondo ex art. 15 per l'anno 2010 e del relativo utilizzo aggiornati, nella costituzione, con i nuovi importi delle risorse da far transitare come lettera k e, nell'utilizzo, con i corretti importi destinati ai vari istituti contrattuali:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2010
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 77.677,78
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 14.681,15
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.334,28
Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 557,18
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 17.220,69
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ 2.900,00

ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio	€ 2.644,48
ART 32 c1. C.C.N.L. 22.01.2004	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 8.866,12
ART 32 c2. C.C.N.L. 22.01.2004	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 7.150,09
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 139.031,77
ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6.822,95
ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 8.932,10
TOTALE PARTE FISSA	€ 154.786,82
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).	€ 1.044,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€ 712,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€ 430,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€ 228,86
Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004.	€ 4.276,62
PARTE VARIABILE FONDO	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 16.925,26
Art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01/04/1999	
Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 Compensi ex art. 53, comma 7. del D.Lgs. 165/2001: € 2.974,50	€ 37009,70

Compensi ICI presunti: € 6.668,20 Compensi progettazione presunti: € 18.500,04 Compensi condono edilizio presunti: € 5.647,01 Compensi redazione variante al piano regolatore: €3.219,95	
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€. 53934,96
TOTALE FONDO ANNO 2010	€. 215.413,26
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	€. 8.757,74
Risparmi del fondo anno precedente	€. 3.897,89
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	€. 228.068,89

Nell' anno 2010 il surriferito fondo è stato destinato come segue:

	Anno
	2010
UTILIZZO FONDO	
	Anno
	2010
a) Progressioni economiche orizzontali già effettuate	€ 48.748,75
b) Nuove progressioni economiche orizzontali	€. 23.979,11
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22/01/04	€ 34.417,86
c) <i>primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza).</i>	€ 538,90
d) Indennità educatori asilo nido	€ 6.439,93
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	€ 110.035,44
e) indennità di turno. Anno 2010: (8 vigili + 6 educatrici). Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.	€ 21.029,82
f) rischio. Anno 2010 (30 € al mese) Nell'anno 2010 fruiscono della indennità i dipendenti: MASCHIO, BOSSETTO, COMETTO, BERTAGNINI, PO, LAURIOLA, GHIRARDI e il necroforo CUCCA per ogni volta che, essendo in reperibilità, venga chiamato in servizio per svolgere le attività degli altri operai (intero valore 30 € al mese).	€ 1.380,00
g) maneggio valori. Anno 2010	

L'indennità giornaliera è fissata €. 1,03. Fruiscono di tale indennità l'economista GONELLA e, in caso di sua assenza, la sostituita MASSA	€ 248,23
h) reperibilità. Anno 2010 (8 vigili + 6 operai + a volte n. 1 Istruttore tecnico/geometra) Reperibilità: è l'attività di rientro in servizio, entro 45 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza. Il rientro in servizio determina il pagamento dello straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità. La reperibilità, per addetto, non deve superare il numero di 6 volte al mese. Servizi reperibili: Ufficio tecnico - polizia municipale	€ 10.360,54
i) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale	€ 1.102,35
k) Compensi ICI, progettazione, condono edilizio e redazione variante al piano regolatore	€. 34.035,20
l) disagio. Anno 2010 : NECROFORO (30 € al mese per la particolarità dell'orario di lavoro che non prevede continuità tra giorno non lavorativo e giorno festivo) - ADDETTE AL SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE nella misura di €. 12,91 per ogni prestazione lavorativa giornaliera effettuata nella mattinata del sabato, per l'apertura degli uffici, con recupero delle ore prestate.	€ 1.534,81
m) indennità particolari posizioni	
Fruiscono della indennità: 3 dipendenti che svolgono funzioni vicarie nei Settori/Servizi "Finanziario", "Socio Assistenziale Educativo Culturale" e "Polizia Municipale" e altri dipendenti che svolgono azioni di coordinamento. Funzioni vicarie: Servizio Finanziario: €. 1.800,00; Servizio Socio Assistenziale ed Educativo Culturale: €. 1.800,00; Settore Polizia Municipale: €. 1.800,00 Azioni di coordinamento: Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali: €. 1.400,00; Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio: €. 1.400,00	€ 8.050,00
n) indennità particolari responsabilità	
Anno 2010. Fruiscono della indennità 4 dipendenti dei servizi demografici nominati Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe (art. 36, comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ 1.200,00
o) centro estivo asilo nido	
Fruiscono della indennità le educatrici e le esecutrici dell'asilo nido che partecipano all'attività integrativa del centro estivo nei mesi giugno e luglio	€ 2.448,00
p) produttività	€ 32.555,39
Vedasi nota	
TOTALE UTILIZZO	€. 228.068,89

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 9 del C.C.D.I. del 22/12/2010 è stata effettuata una selezione pubblica per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 01/01/2010, riservate ai dipendenti in servizio al 01/01/2010 fino alla concorrenza di €. 23.979,11 (€. 19.890,00 previsti all'art. 8, comma 1, lett. b) del C.C.D.I. del 22/12/2010 oltre a €. 4.089,11 di economie di risorse stabili da portare in aumento alle risorse originariamente stanziare ai sensi dell'art. 9, ultimo capoverso, del medesimo contratto decentrato);
- con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 493 del 07/10/2011 è stata attribuita la progressione economica orizzontale a 36 tra dipendenti ed ex dipendenti per un costo totale relativo all'anno 2010 di €. 23.888,28 e pertanto residuano €. **90,83** (€. 23.979,11 - €. 23.888,28) da portare in aumento alle risorse dell'anno 2011 ai sensi dell'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999;
- rispetto alle risorse impegnate nell'anno 2010 per il lavoro straordinario e pari a €. 18.015,46 si sono avute economie di gestione per €. **6.860,17** da far confluire nelle risorse del fondo dell'art. 15 per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Evidenziato che prossimamente si riunirà presso il Comune di Volpiano la delegazione trattante la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011;

Ritenuto necessario in questa sede procedere, preventivamente all'avvio delle trattative, a costituire il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 per l'anno 2011 e a formulare degli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.l. n.112/2008 convertito nella legge n. 133/2008);

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2010, n. 7/2010 ad oggetto: "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

Vista la Circolare n. 12 del 15/04/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto:"Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Precisato:

*- che con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha chiarito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, **occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate alla***

progettazione interna e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa;

- che con deliberazione n. 58/PAR/2011 del 12/07/2011 la Corte dei Conti Sezione Puglia ha precisato che dal tetto 2010 devono rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del "tetto" 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati;

- che nell'anno 2011 non si ha una riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2010 e, pertanto, il fondo dell'anno 2011, rispetto a quello dell'anno 2010, non è da ridurre ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

Tutto ciò premesso;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio Personale e contabile dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i., allegati all'atto originale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di integrare e modificare, ai sensi e per gli effetti delle premesse narrative che quivi si intendono integralmente riportate, la costituzione del fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" dell'anno 2010 ai sensi dell' art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. dell'11/04/2008 e il relativo utilizzo, nel seguente modo:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2010
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 77.677,78
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal	€ 14.681,15

CCNL del 16.7.1995	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.334,28
Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 557,18
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 17.220,69
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ 2.900,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio	€ 2.644,48
ART 32 c1. C.C.N.L. 22.01.2004	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 8.866,12
ART 32 c2. C.C.N.L. 22.01.2004	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 7.150,09
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 139.031,77
ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6.822,95
ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 8.932,10
TOTALE PARTE FISSA	€ 154.786,82
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).	€ 1.044,00

Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€.	712,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€.	430,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€.	228,86
Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004.	€	4.276,62
PARTE VARIABILE FONDO		
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€	16.925,26
Art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01/04/1999		
Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 Compensi ex art. 53, comma 7. del D.Lgs. 165/2001: €. 2.974,50 Compensi ICI presunti: €. 6.668,20 Compensi progettazione presunti: €. 18.500,04 Compensi condono edilizio presunti: €. 5.647,01 Compensi redazione variante al piano regolatore: €3.219,95	€.	37009,70
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€.	53934,96
TOTALE FONDO ANNO 2010	€.	215.413,26
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	€.	8.757,74
Risparmi del fondo anno precedente	€.	3.897,89
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	€.	228.068,89

Nell' anno 2010 il surriferito fondo viene destinato come segue:

	<i>Anno 2010</i>
UTILIZZO FONDO	
	Anno 2010
a) Progressioni economiche orizzontali già effettuate	€ 48.748,75
b) Nuove progressioni economiche orizzontali	€. 23.979,11
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22/01/04	€ 34.417,86
c)primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza).	€ 538,90

d) Indennità educatori asilo nido	€ 6.439,93
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	€ 110.035,44
e) indennità di turno. Anno 2010: (8 vigili + 6 educatrici). Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.	€ 21.029,82
f) rischio. Anno 2010 (30 € al mese) Nell'anno 2010 fruiscono della indennità i dipendenti: MASCHIO, BOSSETTO, COMETTO, BERTAGNINI, PO, LAURIOLA, GHIRARDI e il necroforo CUCCA per ogni volta che, essendo in reperibilità, venga chiamato in servizio per svolgere le attività degli altri operai (intero valore 30 € al mese).	€ 1.380,00
g) maneggio valori. Anno 2010 L'indennità giornaliera è fissata € 1,03. Fruiscono di tale indennità l'economista GONELLA e, in caso di sua assenza, la sostituita MASSA	€ 248,23
h) reperibilità. Anno 2010 (8 vigili + 6 operai + a volte n. 1 Istruttore tecnico/geometra) Reperibilità: è l'attività di rientro in servizio, entro 45 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza. Il rientro in servizio determina il pagamento dello straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità. La reperibilità, per addetto, non deve superare il numero di 6 volte al mese. Servizi reperibili: Ufficio tecnico - polizia municipale	€ 10.360,54
i) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale	€ 1.102,35
k) Compensi ICI, progettazione, condono edilizio e redazione variante al piano regolatore	€ 34.035,20
l) disagio. Anno 2010 : NECROFORO (30 € al mese per la particolarità dell'orario di lavoro che non prevede continuità tra giorno non lavorativo e giorno festivo) - ADDETTE AL SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE nella misura di € 12,91 per ogni prestazione lavorativa giornaliera effettuata nella mattinata del sabato, per l'apertura degli uffici, con recupero delle ore prestate.	€ 1.534,81
m) indennità particolari posizioni Fruiscono della indennità: 3 dipendenti che svolgono funzioni vicarie nei Settori/Servizi "Finanziario", "Socio Assistenziale Educativo Culturale" e "Polizia Municipale" e altri dipendenti che svolgono azioni di coordinamento. Funzioni vicarie: Servizio Finanziario: € 1.800,00; Servizio Socio Assistenziale ed Educativo Culturale: € 1.800,00; Settore Polizia Municipale: € 1.800,00	€ 8.050,00

Azioni di coordinamento: Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali: €. 1.400,00; Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio:€. 1.400,00	
n) indennità particolari responsabilità	
Anno 2010.Fruiscono della indennità 4 dipendenti dei servizi demografici nominati Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe (art. 36, comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004)	€ 1.200,00
o) centro estivo asilo nido	
Fruiscono della indennità le educatrici e le esecutrici dell'asilo nido che partecipano all'attività integrativa del centro estivo nei mesi giugno e luglio	€ 2.448,00
p) produttività	€ 32.555,39
Vedasi nota	
TOTALE UTILIZZO	€ 228.068,89

- 2) Di costituire, per le ragioni e le giustificazioni espresse nelle premesse narrative che quivi si intendono integralmente riportate, il fondo "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ai sensi dell' art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004, dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 09/05/2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. dell'11/04/2008 per l'anno 2011:

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2011.

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L del 01.04.1999, degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 , dell'art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 9.05.2006 e dell'art. 8, comma 2 del C.C.N.L. del 11/04/2008:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2011
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 77.677,78
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 14.681,15

Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.334,28
Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 557,18
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 17.220,69
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ 2.900,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio	€ 2.644,48
ART 32 c1. C.C.N.L. 22.01.2004	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 8.866,12
ART 32 c2. C.C.N.L. 22.01.2004	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 7.150,09
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 139.031,77
ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6.822,95
ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€. 8.932,10
TOTALE PARTE FISSA	€ 154.786,82
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).	€. 1.044,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.	€. 712,00

Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€.	430,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio	€.	228,86
Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004.	€	4.257,83
PARTE VARIABILE FONDO		
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€	16.925,26
Art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01/04/1999		
Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 Compensi ICI presunti: €. 9.788,25 Compensi progettazione presunti: €. 27.461,81 Compensi condono edilizio presunti: €. 3.357,97 Compensi redazione variante al piano regolatore: €4.863,94	€.	45.471,97
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€.	62.397,23
TOTALE FONDO ANNO 2011	€	223.856,74
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	€.	6.860,17
Risparmi del fondo anno precedente	€.	90,83
TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE	€.	230.807,74

3) Di precisare che, *nell'anno 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale calcolato ai sensi della surriferite sentenze della Corte dei Conti n. 51 del 4 ottobre 2011 e n. 51 del 12 luglio 2011, non supera quello destinato nell'anno 2010* (€196.913,22 destinati nell'anno 2010 senza includere le risorse destinate alla progettazione interna e le economie relative all'anno 2009 a fronte di €196.394,93 destinati nell'anno 2011 sempre senza includere le risorse destinate alla progettazione interna e le economie relative all'anno 2010).

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 276/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.